



<b>STRUTTURA</b>	<i>Dipartimento:</i> DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE
<b>PROPONENTE</b>	<i>Direzione Regionale:</i> POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
	<i>Area:</i> TERZO SETTORE E SERVIZIO CIVILE

Prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:**

Adozione nuovi criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali e modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto.

\_\_\_\_\_  
L' ESTENSORE

\_\_\_\_\_  
IL RESP. PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_  
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE REGIONALE

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

**ASSESSORATO  
PROPONENTE**

ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

\_\_\_\_\_  
L'ASSESSORE

**DI CONCERTO**

*Dipartimento:*

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_  
L' ASSESSORE

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

\_\_\_\_\_  
L' ASSESSORE

ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE

COMMISSIONE CONSILIARE:

Data dell' esame:

con osservazioni

senza osservazioni

VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA:

\_\_\_\_\_  
IL DIRETTORE DELLA RAGIONERIA

SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Data di ricezione: 03/02/2011 prot. 44

ISTRUTTORIA: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

\_\_\_\_\_  
IL DIRIGENTE COMPETENTE

**Oggetto:** Adozione nuovi criteri di valutazione dei progetti di Servizio Civile relativamente ai venti punti aggiuntivi regionali e modifica del numero minimo dei volontari da impiegare nel singolo progetto

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alle Politiche Sociali e della Famiglia;

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

**VISTA** la legge 6 marzo 2001, n. 64 con la quale è stato istituito il servizio civile nazionale ed è stata conferita delega al governo per l’emanazione dei decreti legislativi d’attuazione;

**VISTO** che, in attuazione della delega suddetta, è stato approvato il decreto legislativo 5 aprile 2002 n.77 recante la disciplina del servizio civile nazionale, le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal primo gennaio 2006;

**ATTESO** che il decreto suddetto, nel prevedere la partecipazione delle Regioni e delle Province autonome nella gestione del servizio civile nazionale, ha stabilito, all’articolo 6, commi 4 e 5, la ripartizione delle competenze in materia di valutazione ed approvazione dei progetti di servizio civile tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome;

**PRESO ATTO** del Protocollo d’intesa sottoscritto tra l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile e le Regioni approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano nella seduta del 26 gennaio 2006, che contiene gli indirizzi per l’istituzione, a livello regionale, degli albi degli enti di servizio civile;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n° 82 del 14.02.2006 pubblicata sul B.U.R. L. del 28 febbraio 2006 avente ad oggetto: “Istituzione albo regionale degli enti di servizio civile: procedure e modalità”;

**PRESO ATTO** che con DPCM del 4 novembre 2009 è stato approvato il “Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio Civile nazionale da realizzarsi in Italia e all’estero nonché i criteri per la selezione e l’approvazione degli stessi”;

**CONSIDERATO** che il Prontuario suddetto prevede al punto 4.3 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di stabilire, entro 45 giorni prima della scadenza del termine di presentazione dei progetti, ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio aggiuntivo a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile di non oltre 20 punti;

**CONSIDERATO** che la Regione Lazio in data 3.10.2006 con D.G. R. 649/2006 ha adottato gli ulteriori criteri di valutazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

**CONSIDERATA** la necessità di selezionare in modo trasparente e coerente con le esigenze del sistema del Servizio Civile che opera sul territorio regionale i progetti presentati dagli enti accreditati;

**RITENUTO** opportuno, modificare i suddetti ulteriori criteri di valutazione adottati con D.G. R. 649/2006 come esplicitati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;

**CONSIDERATO** altresì che il Prontuario suddetto prevede al paragrafo 1 la possibilità per le Regioni e le Province Autonome di ridurre il numero dei volontari da impiegare nei progetti presentati da enti iscritti al proprio albo;

**RITENUTO** opportuno ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati per rispondere alle esigenze manifestate dagli enti;

all'unanimità

### **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- a) di confermare, ai fini della valutazione dei progetti di servizio civile presentati dagli enti accreditati, i criteri di selezione ed approvazione dei progetti di servizio civile previsti dal "Prontuario" approvato con DPCM del 4 novembre 2009;
- b) di adottare i nuovi criteri di valutazione come esplicitati nell'allegato A, parte integrante della presente deliberazione, per un punteggio di non oltre 20 punti, in aggiunta a quello massimo complessivo raggiungibile sulla base dei criteri di valutazione adottati dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, ai fini della selezione dei progetti che verranno presentati alla Regione dagli enti accreditati;
- c) di ridurre a 2 unità il numero minimo dei volontari da impiegare nei progetti presentati dagli enti accreditati.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Allegato A criteri aggiuntivi regionali